



ACCORDO DI COLLABORAZIONE
NELL'AMBITO DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'
LABORATORIALI PREVISTE NELL'AMBITO DEL PROGETTO " S.T.A.R.T. -
SICUREZZA CONTRO LE TRAPPOLE AGLI ANZIANI A RISCHIO TRUFFA "

Premesso che:

- Il Ministero dell'Interno ha destinato per l'anno 2024/2025 una quota del Fondo Unico di Giustizia, da ripartire a tutti i Comuni capoluogo di provincia, alla realizzazione di campagne di tipo informativo/divulgativo e formativo, misure di prossimità nonché interventi di supporto, anche psicologico, alla popolazione anziana per scongiurare eventuali situazioni di rischio;
- con nota prot. n. 0092639 del 14.11.2024 la Prefettura di Trapani ha comunicato che il contributo previsto per il Comune di Trapani 2024/2025 è pari a € 22.596,60;
- per accedere al sopra detto contributo il Comune ha provveduto, nel rispetto della scadenza prefissata al 03.12.2024, con prot. n. 100957 del 03.12.2024 alla trasmissione alla Prefettura di Trapani della scheda progettuale denominata “S.T.A.R.T Sicurezza contro le Trappole agli Anziani a Rischio Truffa”, esplicativa delle iniziative che si intendono realizzare in favore della popolazione over 65 residente nel Comune di Trapani, con le relative voci di spesa e cronoprogramma;
- l'ammissione della proposta è demandata al Comitato Provinciale dell'Ordine e della Sicurezza Pubblica, che in caso di parere favorevole invierà il progetto al Ministero dell'Interno, che stabilirà il piano definitivo della ripartizione delle risorse; Preso atto che con nota prot. 4379/2025 la Prefettura di Trapani comunica che il progetto presentato dal Comune di Trapani, ammesso nei limiti del finanziamento per l'importo di € 22.596,60, necessita della stipula del Protocollo di Intesa, trasmettendone copia;

Dato atto che

- con deliberazione di G.M. n. 83 del 18.03.2025 si è provveduto ad effettuare la variazione di bilancio, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 13/2021, relativa all'allocazione nel corrente bilancio delle risorse trasferite dal Ministero dell'Interno in favore del Comune di Trapani pari alla somma di € 22.596,60;
- con deliberazione di G.M. n. 99 del 25.03.2025 si è provveduto ad effettuare la variazione peg a seguito di variazione di bilancio, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 13/2021;
- con deliberazione di G.M. n. 135 del 10.04.2025 si è provveduto ad approvare lo Schema di protocollo di Intesa da stipulare con la Prefettura di Trapani, sottoscritto dal Prefetto e notificato con nota acclarata al prot. 77077 del 16/09/2025;
- con nota prot. n. 0120489 del 19.12.2025, acclarata al prot. 107189 del 19.12.2025, la Prefettura di Trapani ha concesso la proroga al 20.06.2026 “*data l'importanza delle iniziative in programma per contrastare il fenomeno delle truffe perpetrate nei confronti delle persone anziane*”, specificando al

contempo che “avendo acquisita la polizza fidejussoria n. 2025/50/2724929 della Reale Mutua, provvederà ad erogare, entro il corrente esercizio finanziario, il contributo di 22.596,60”;

Considerato che con D.D. n. _____ del _____ si è provveduto ad approvare l’Avviso pubblico per l’acquisizione di manifestazioni di interesse da parte degli Enti del Terzo Settore, di cui al D.Lgs 117/2017 e s.m.i. volte all’attuazione delle attività distinte in n. 2 Aree di Intervento:

1. AREA DI INTERVENTO I percorsi di inclusione sociale in favore delle persone anziane con il coinvolgimento dei centri sociali territoriali attivi della città, impegnati in attività di supporto agli anziani, impegno civico, animazione sociale, e laboratori di utilizzo informato degli strumenti digitali anche di comunicazione in collaborazioni con gli Enti competenti in materia di truffe finanziarie ed economiche (utilizzo corretto del PC, password, acquisti online, social, ecc...);

2. AREA DI INTERVENTO II Laboratorio teatrale finalizzato alla rappresentazione del tema, mettendo in scena i comportamenti più comuni che avvengono durante le truffe, che si concluderà con una rappresentazione teatrale itinerante;

Dato atto che

- a seguito della presentazione delle proposte progettuali, la Commissione giudicatrice, nominata con D.D. n. _____ del _____, ha provveduto alla valutazione delle stesse ed approvato la seguente graduatoria:
 - AREA DI INTERVENTO 1 (Indicare denominazione dell’Ente proponente beneficiario) “Progetto _____” – Punteggio _____
 - AREA DI INTERVENTO 2 (Indicare denominazione dell’Ente proponente beneficiario) “Progetto _____” – Punteggio _____
- con D.D. n. _____ del _____ si è proceduto ad approvare l’esito della selezione delle idee progettuali ammesse a contributo;

L’anno _____, addì _____ del mese di _____, in Trapani presso gli Uffici dei Servizi Sociali, siti in Via Archimede n. 1, in esecuzione della D.D. n. _____ del _____, con il presente Accordo di Collaborazione a valere ad ogni effetto di legge

TRA

Il Comune di Trapani C.F. 80003210814, di seguito denominato “Comune”, rappresentato dal Dirigente del IV Settore,

e

l’Ente _____, legalmente rappresentato da _____, nato/a a _____
il _____, con sede legale/operativa in _____ Via _____ n. _____ Cap _____ C.F./P.
IVA _____ Email _____ Tel. _____

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - OGGETTO E FINALITA' DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Per quanto in premessa è concesso un contributo in favore dell’Ente _____ per la realizzazione del Progetto “_____” per un importo pari ad € _____, nell’ambito dell’Avviso Pubblico per l’acquisizione di manifestazioni di interesse per la realizzazione delle attività laboratoriali previste nell’ambito del progetto “S.T.A.R.T – Sicurezza Contro le Trappole agli Anziani a rischio truffa” – a valere delle risorse del Fondo Unico di Giustizia Annualità 2024.

Il presente Accordo di Collaborazione disciplina i rapporti tra il Comune di Trapani e l’Ente beneficiario.

Art. 2 - BENEFICIARI DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI

Le attività progettuali che l’Ente beneficiario intende realizzare sono rivolte alla popolazione residente sul territorio comunale ed in particolare dei soggetti anziani.

Art. 3 - AZIONI PROGETTUALI

Il Progetto denominato “_____” si articola nelle seguenti azioni:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____

Art. 4 - SEDE DI SVOLGIMENTO E DURATA DEL PROGETTO

Le attività progettuali si svolgeranno presso il territorio comunale nel rispetto di quanto proposto in fase progettuale e del rispettivo piano economico, nel periodo indicato e/o concordato con l’Amministrazione.

Il progetto dovrà avere uno svolgimento continuativo e non è ammessa alcuna interruzione temporale, salvo autorizzazione da parte dell’A.C. una volta verificate e valutate le motivazioni di una eventuale proroga delle attività.

Art. 5 - MODALITA’ OPERATIVE

L’Ente beneficiario si impegna a rispettare le seguenti modalità operative:

- comunicare all’A.C. l’avvio delle attività progettuali entro 5 giorni dalla notifica di ammissione al contributo e successiva formalizzazione dell’Accordo di Collaborazione;
- realizzare l’iniziativa secondo i contenuti, le modalità ed i tempi previsti dalla proposta approvata e/o rimodulata;
- realizzare le iniziative nel rispetto della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs 81/2008, oltretutto di eventuali ordinanze/provvedimenti emesse al fine di garantire la prevenzione di eventuali pericoli sul territorio;
- corrispondere puntualmente alle eventuali richieste di integrazioni, precisazioni e chiarimenti da parte dell’Amministrazione comunale;
- comunicare tempestivamente all’A.C. tutte le eventuali modifiche del progetto, della documentazione e/o dati intervenuti successivamente l’avvio delle attività;
- presentare, una volta concluse le iniziative, la documentazione giustificativa delle spese sostenute e supportate da documenti giustificativi, ai fini della liquidazione del contributo spettante, unitamente al report delle attività realizzate.

Art. 6 - MODALITA’ DI RENDICONTAZIONE E DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Tutte le spese sostenute attraverso il contributo concesso dall’Amministrazione comunale nell’ambito del predetto Avviso Pubblico devono essere opportunamente giustificate, documentate e rendicontate nel rispetto del termine che sarà comunicato dall’Ufficio Servizi Sociali, oltretutto della scadenza di rendicontazione alla Prefettura da parte del Comune di Trapani – titolare del contributo. Il mancato rispetto del termine di rendicontazione comporterà l’applicazione delle clausole di legge e la sospensione del trasferimento del contributo, oltretutto il recupero della somma eventualmente trasferita.

Saranno ritenute ammissibili le spese sostenute a partire dalla data di sottoscrizione dell’Accordo di Collaborazione fino alla data prevista per la conclusione delle attività progettuali.

I documenti giustificativi (fatture, ricevute fiscali...) dovranno essere datati ed intestati al soggetto beneficiario del contributo concesso. Non saranno ritenuti ammissibili i documenti giustificativi intestati a soggetti diversi, ad eccezione delle progettualità presentate in forma di partenariato.

Per rendicontare le spese previste dal piano finanziario occorre presentare la seguente documentazione:

1. Richiesta di erogazione contributo sottoscritta dal Legale Rappresentante;

2. Allegato Rendiconto Economico (Allegato 1);
3. Fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
4. Copia conforme, secondo la normativa vigente, dei giustificativi di spesa, nonché del bonifico bancario che attesta il pagamento del titolo di spesa e di tutte le quietanze di pagamento. Saranno ammessi solo pagamenti tracciabili e quietanzati.
5. Report di monitoraggio circa la realizzazione delle iniziative, con copia fotografica del materiale prodotto.

L'Amministrazione comunale provvede alla liquidazione delle spese scrupolosamente rendicontate, previa presentazione della documentazione sopra dettagliata, sul seguente conto corrente Codice Iban _____ specificando che la/le persone delegata/e ad operare su di esso è il/la Sig./Sig.ra _____ In qualità di Legale Rappresentante dell'Ente.

L'erogazione del contributo ai soggetti beneficiari avverrà a rimborso delle spese sostenute e rendicontate a conclusione del progetto. E' prevista, su richiesta dell'Ente beneficiario, l'erogazione del 50% del contributo come anticipo. Il restante 50% a titolo di saldo verrà erogato a conclusione del progetto e della verifica della rendicontazione presentata, con esito positivo.

.Art. 7 - DURATA DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Il presente Accordo di Collaborazione ha validità dal momento della sua stipulazione fino al termine delle attività programmate, stabilito al _____.

Art. 8 - POLIZZA ASSICURATIVA

L'ETS provvede a stipulare apposita polizza assicurativa contro infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività in favore di operatori e/o volontari chiamati alla realizzazione delle attività progettuali, nonché la responsabilità civile verso terzi o per qualsiasi evento o danno possa causarsi in conseguenza di esse, esonerando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per danno o incidenti.

Art. 9 - CONTROLLO E VIGILANZA

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di effettuare controlli sul corretto svolgimento delle attività attraverso verifiche tecniche, amministrative ed in loco.

Art. 10 - INADEMPIENZE E CAUSE DI RISOLUZIONE

Nel caso in cui l'Amministrazione, a seguito dei controlli effettuati, rilevi che l'andamento delle attività progettuali, oggetto del presente Accordo di Collaborazione, non è conforme a quanto sottoscritto, potrà inoltrare per iscritto le osservazioni, le eventuali contestazioni, prescrizioni alle quali l'ente dovrà rispondere per iscritto e rispetto alle quali dovrà uniformarsi entro il termine non inferiore a dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, pena la decadenza del contributo concesso.

Le parti hanno facoltà di avviare la procedura di risoluzione del presente Accordo:

- per gravi inosservanze della vigente normativa;
- a seguito di reiterate inadempienze agli obblighi assunti con il presente Accordo;
- per interruzioni non concordate/cambiamento delle modalità di realizzazione delle attività progettuali.

Per il perdurare di situazioni difformi a quanto stabilito dal presente Accordo, l'Amministrazione Comunale ha la facoltà di recedere dal rapporto di collaborazione in relazione alle azioni progettuali, dandone comunicazione scritta all'E.T.S. beneficiaria del contributo, con conseguente non riconoscimento del contributo spettante.

Art. 11 - CONTROVERSIE

Per la risoluzione delle controversie relative alla presente Convenzione è competente a decidere il Foro di Trapani.

Art. 12 - CONCESSIONE PATROCINIO

Con la stipula del presente Accordo di Collaborazione, viene accordato dall'Amministrazione Comunale il patrocinio allo svolgimento delle attività progettuali.

L'uso dello Stemma del Comune di Trapani dovrà essere inserito nel materiale divulgativo e promozionale che potrebbe essere prodotto in relazione al Progetto “_____”, riportando la seguente dicitura “*Attività finanziata dal Comune di Trapani – Titolare del Progetto S.T.A.R.T. – Fondo Unico Giustizia 2024*”.

Si specifica che sarà il Comune di Trapani ad occuparsi della pubblicizzazione di tutte le attività, pertanto l'Ente del Terzo Settore dovrà collaborare attivamente alla progettazione condivisa del materiale da predisporre, in relazione alle attività dal predetto Ente realizzate.

Art. 13 - NORME FINALI

Per quanto non considerato nel presente Accordo di Collaborazione, si fa riferimento alle leggi vigenti ed in mancanza agli usi locali.

Letto, approvato e sottoscritto. -----

Trapani li _____

Per l'Ente del Terzo Settore

Il Legale Rappresentante

**Per il Comune di Trapani
Il Dirigente del IV Settore**